



## DOMANDE e RISPOSTE

per pazienti portatori di microbi  
resistenti agli antibiotici e per chi li  
assiste

**rischio infezioni, non abbassare la guardia**  
*come ridurre la trasmissione dei microbi resistenti*

informazioni per pazienti che escono  
dall'ospedale e tornano **a casa**

### PERCHÉ QUESTO FOGLIO INFORMATIVO?

Diamo questo foglio informativo ai pazienti che escono dall'ospedale se gli esami hanno mostrato la **presenza di microbi resistenti agli antibiotici**. Le informazioni contenute nel foglio indicano le regole igieniche e i comportamenti da mettere in pratica a casa. È infatti importante che, anche dopo la dimissione dall'ospedale, si continui a fare attenzione.

### COSA SUCCEDERÀ DOPO LA DIMISSIONE?

Spesso, i pazienti restano portatori di microbi resistenti per un lungo periodo anche dopo la dimissione. Il paziente che torna a casa dovrà quindi **continuare a rispettare alcune regole igieniche** generali. Allo stesso modo, chi vive con lui, chi lo assiste o chi lo va a trovare dovrà mettere in pratica i comportamenti contenuti in questo foglio informativo.

### LE REGOLE IGIENICHE DA SEGUIRE SONO UGUALI A QUELLE INDICATE IN OSPEDALE?

No, non sono uguali. **A casa**, le regole igieniche da seguire sono **meno rigide** di quelle indicate in ospedale. Il rischio di trasmettere infezioni da microbi resistenti agli antibiotici può essere controllato con una corretta igiene della mani. La vita sociale del paziente può quindi riprendere senza compromettere le relazioni personali e le attività lavorative.

### QUALI COMPORTAMENTI DEVONO ESSERE MESSI IN PRATICA A CASA?

- ▶ **Il paziente** portatore deve lavarsi le mani con cura prima di cucinare, prima di mangiare e dopo l'uso del bagno.
- ▶ Anche chi vive **con il paziente**, chi lo assiste o chi lo va a trovare deve rispettare le stesse regole. In particolare, deve lavarsi bene le mani dopo aver aiutato la persona ad andare in bagno e nell'igiene personale.
- ▶ È possibile continuare con le normali abitudini **per la pulizia della casa** utilizzando i comuni prodotti per il lavaggio delle superfici, dei piatti e della biancheria.



DOMANDE e RISPOSTE  
per pazienti portatori di microbi resistenti agli antibiotici e per chi li assiste

UN PORTATORE SENZA  
SINTOMI DI INFEZIONE  
DEVE FARE ESAMI  
SPECIFICI DOPO LA  
DIMISSIONE?

No, non deve fare esami specifici per la ricerca di microbi resistenti. Lo stato di portatore potrà invece essere ricontrollato in caso di nuovo ricovero in ospedale.

UN PORTATORE SENZA  
SINTOMI DI INFEZIONE  
DEVE FARE TERAPIE  
ANTIBIOTICHE?

No, **normalmente, non deve prendere antibiotici** per eliminare i microbi resistenti. Queste terapie possono essere prescritte ai portatori solo raramente e in situazioni particolari. È invece necessario prendere gli antibiotici indicati dal medico se ci sono infezioni con sintomi.

COSA È IMPORTANTE  
RICORDARE?

È molto importante ricordare le informazioni sui microbi resistenti contenute nella **lettera di dimissione** dall'ospedale. Inoltre, queste informazioni dovranno essere comunicate ogni volta che la persona andrà in ambulatorio, in pronto soccorso o che tornerà in ospedale.

*PER SAPERNE DI PIÙ*

*Non esiti a rivolgerti al tuo  
medico curante o al personale  
dell'ospedale.*

timbro del reparto o dell'ospedale  
con recapito telefonico